

GRUPPO FORZA ITALIA BERLUSCONI PER CORTONA

Cortona 10 gennaio 2020

INTERPELLANZA

Da una precisa interpellanza del gruppo del PD e dalla specifica risposta del sindaco fatte nella seduta del Consiglio Comunale precedente, si evince che, con il pensionamento di alcuni dipendenti, sarebbero “venuti meno” codici d’accesso, rubriche con numeri telefonici ed altro materiale utile al funzionamento degli uffici e che tale venir meno avrebbe provocato disservizi ai cittadini, da cui l’interpellanza del PD. Considerato che esistono delle gerarchie tra gli uffici e che tali gerarchie si sono formate nel tempo sotto le precedenti amministrazioni del PD che ha provveduto a garantirle e proteggerle sempre ed in tutte le occasioni. Curiosamente, da quando è cambiata l’amministrazione e per la verità anche nella fase finale della consiliatura precedente, il PD, di fronte a presunte mancanze nei servizi erogati dall’ente, non solo non copre ma svolge un’azione politica che, inevitabilmente, chiama in causa più la struttura che non l’amministrazione. Fermo restando che gli amministratori vanno e vengono, mentre la struttura resta ed il suo lavoro non può finire alla mercè del confronto politico, non si può permettere che passi per l’anticamera del cervello di un qualsiasi cittadino che ascolta, l’idea che chiunque verrà posto in stato di quiescenza, potrebbe tranquillamente sferrare una “pugnalata o una sberla” all’amministrazione in carica, ma nemmeno che l’operato dei dipendenti possa essere visto come un “favore” o una sorta di “ombrello” per l’amministrazione in carica, cos’ come si evincerebbe da alcune interrogazioni e da una sostanziosa parte dell’azione politica delle opposizioni. Per scongiurare questo pericolo, tutt’altro che remoto, il gruppo di Forza Italia Berlusconi per Cortona

CHIEDE

Al Sindaco ed all’Assessore con specifica delega di procedere come segue:

- 1) comprendere, insieme al dirigente competente del settore, le motivazioni della perdita dei materiali di cui sopra affinché non si verificano situazioni simili;
- 2) verificare, insieme al suddetto dirigente, la possibilità di recuperare il suddetto materiale per agevolare il lavoro dei nuovi dipendenti che hanno sostituito quelli posti in quiescenza;
- 3) tutelare il più possibile la struttura nel normale svolgimento delle sue funzioni, il cui buon operato non è un servizio alla maggioranza o all’amministrazione, ma un servizio ai cittadini.

In attesa di risposta verbale e scritta si ringrazia anticipatamente.

Il Consigliere

Alberto Milani

